

Nell'ultimo numero della rivista 'Al Sas'

# Vittorina e la carità di don Fornasini

Il racconto della giovane orfana sopravvissuta alla strage di Monte Sole anche grazie all'aiuto del sacerdote

**SASSO MARCONI**

C'è il racconto del clamoroso femminicidio del 1606 a villa Tostiano e la storia dei mulini del torrente Olivetta, novità e conferme sulla invenzione della radio e i ricordi di una testimone della strage di Monte Sole e della carità del beato don Giovanni Fornasini, e poi i percorsi e la cronaca recente di Sasso Marconi nell'ultimo numero della rivista Al Sas, il semestrale del gruppo di studi Progetto 10 righe arrivato al 22esimo anno di attività. 160 pagine ricche di immagini e di articoli raccolti nel numero 43 della pubblicazione presentata al pubblico l'altro sabato nel salone delle decorazioni del borgo di Colle Ameno con gli autori e i collaboratori del gruppo di studio Progetto 10 righe, impegnati a raccogliere piccoli e grandi avvenimenti del passato, ma anche tracciare itinerari da riscoprire, fino ad una appassionata

descrizione del ruolo degli alberti per l'equilibrio del pianeta che fu al centro di una conferenza di Giorgio Celli rievocata da Paolo Michelini.

L'ex presidente della Fondazione Marconi, Gabriele Falciasecca, ha anticipato la diffusione di alcuni documenti inediti sulla invenzione della radio. Di stretta attualità la prima parte del racconto di vita di Vittorina Calzolari raccolto da Stefano Muratori. Nata nel 1927, da famiglia contadina che lavorava un podere alle pendici di Monte Sole, tra San Martino, Caprara e Sperticano, Vittorina rimase prima orfana di madre (nel 1940) e poi di padre (nel 1943): «Quando mio padre si ammalò per un anno don Giovanni Fornasini l'ora Beatovenne tutti i giorni a trovarlo e alla fine è stato lì tutta la notte... noi abbiamo avuto molto da don Giovanni. Dopo la morte di mio padre eravamo rimasti in cinque, tutti minorenni, io che ero la più grande avevo 16 anni». Il Beato Fornasini diventò il tutore dei cinque orfani e di Vittorina che si diffonde poi nel racconto della strage di Monte Sole alla quale scampò per puro miracolo.

**g.m.**



Stefano Muratori con la Marielena Fabbri presidente del gruppo studi '10 righe'